

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 18 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ART. 3 DELL'ORDINANZA P.C.M. N.3907/2010

**Cod.documento** GPG/2011/707

**Num. Reg. Proposta: GPG/2011/707**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Decreto-Legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 e, in particolare, l'articolo 11, con il quale viene istituito un fondo per la prevenzione del rischio sismico;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (PCM) 19 gennaio 2010, n. 3843 e, in particolare, l'articolo 13 che, per l'attuazione del citato articolo 11, nomina un'apposita Commissione, composta da 10 membri prescelti tra esperti in materia sismica, di cui uno con funzioni di Presidente, che definisce gli obiettivi ed i criteri per l'individuazione degli interventi per la prevenzione del rischio sismico;
- il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 28 gennaio 2010, che ha costituito la predetta Commissione;
- il documento recante gli obiettivi ed i criteri prodotto dalla predetta Commissione, che individua come interventi di riduzione del rischio sismico finanziabili gli studi di microzonazione sismica, gli interventi di riduzione del rischio su opere pubbliche strategiche e rilevanti e gli interventi di riduzione del rischio su edifici privati;
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907 del 13 novembre 2010 "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico" (O.P.C.M. n.3907/2010);
- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3925/2011 "Disposizioni urgenti di protezione civile", che modifica la sopra citata Ordinanza P.C.M. n.3907/2010;
- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 8422 del 10 dicembre 2010 pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, n. 42, parte prima, del 21 febbraio 2011, "Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, in materia di risorse finanziarie", che ripartisce le risorse tra le Regioni per l'annualità 2010 e dal quale risultano assegnati alla Regione Emilia-Romagna, per interventi strutturali di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2

dell'Ordinanza PCM n.3907/2010, euro 1.870.026,18 (tab. 1, art. 1);

Viste inoltre:

- la nota dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione civile, prot. n. PG/2010/318687 del 23/12/2010, inviata a tutti i Comuni e alle Province dell'Emilia-Romagna, con la quale si informavano le Amministrazioni Locali che, per il finanziamento dell'annualità 2010, si riteneva di coinvolgere solo le strutture ricomprese nei punti b) e d) dell'art. 2 dell'Ordinanza 3907/2010, e si chiedeva alle Amministrazioni comunali interessate di trasmettere al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli le proposte contenenti le richieste di inserimento di edifici, complete di ogni documentazione atta a consentire la valutazione dell'istanza;
- le proposte di priorità dei Comuni interessati in merito agli edifici ricadenti nel proprio ambito territoriale, trasmesse al Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ai sensi della nota sopra richiamata, e conservate agli atti dello stesso Servizio,

Dato atto:

- che l'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010 indica alcuni elementi di priorità per la scelta degli interventi da inserire nei programmi regionali;
- che la nota regionale sopra richiamata individua quale ulteriore criterio di priorità nella scelta degli interventi da inserire nel programma della Regione Emilia Romagna, il tempo di intervento come risultato dalle verifiche tecniche;

Considerato che con propria deliberazione n.466 dell'11 aprile marzo 2011 "Assegnazione dello Stato per interventi di prevenzione, adeguamento o miglioramento sismico e per indagini di microzonazione sismica - variazione di bilancio", questa Giunta ha preso atto dell'assegnazione, tra le altre, apportando una variazione in aumento al bilancio dell'esercizio finanziario 2011 dotando il capitolo 48284 "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici. (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), OPCM 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010) - mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.4.4.3.17570, dello stanziamento di € 1.870.026,18;

Considerato:

- che la dotazione finanziaria di € 1.870.026,18 disponibile a bilancio per l'anno 2011 non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute;

- che i contributi determinati secondo le modalità contenute nell'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010 sono da considerarsi quali importi massimi;

Dato atto inoltre che ricorrono le condizioni per poter provvedere con la presente deliberazione all'assegnazione dei contributi a favore dei Comuni secondo la tabella che segue per l'importo complessivo di Euro 1.870.026,18 la cui spesa grava sul predetto capitolo 48284 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;

<b>N. prog.</b>	<b>Prov.</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice CUP</b>	<b>Denominazione edificio</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Importo finanziato (euro)</b>
1	RA	Lugo	B44B11000060005	Rocca Estense - blocco 4	Comune di Lugo	452.088,89
2	BO	Minerbio	B83C08000050006	Municipio - edificio 3	Comune di Minerbio	661.495,27
3	RE	Quattro Castella	C53G11000080006	Municipio - edificio in muratura	Comune di Quattro Castella	266.543,37
4	RE	Ramiseto	H68H11000000001	Municipio	Comune di Ramiseto	181.449,48
5	FC	Tredozio	B73C11000000001	Municipio	Comune di Tredozio	308.449,17
Importo totale						1.870.026,18

Ritenuto di assegnare risorse agli edifici con priorità massima, di interesse strategico per le finalità di protezione civile di cui al punto A.2.1 dell'elenco A allegato alla DGR n.1661/2009, con particolare riferimento alle sedi municipali;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche eseguite dal Servizio regionale Geologico, Sismico e dei Suoli, i soggetti richiedenti dei progetti finanziati con il presente provvedimento hanno provveduto ai sensi della L. 3/2003, a richiedere alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) con riferimento ai propri interventi di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- 23 dicembre 2010, n.14, recante "Legge Finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n.14 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale 2011-2013;
- 23 dicembre 2010, n.15, recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013;

Richiamate le proprie deliberazioni n.1057 del 24 luglio 2006, n.1663 del 27 novembre 2006, n.1720 del 4 dicembre 2006, n. 2416 e ss.mm. del 29 dicembre 2008 e n.1173 del 27 luglio 2009;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge n. 3/2003;

Dato atto che l'art.15 dell'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010 prevede che, qualora le somme non vengano impegnate entro dodici mesi dalla relativa attribuzione, i contributi possono essere revocati dal Dipartimento della Protezione Civile;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto che in data 18 gennaio 2011 sono stati presentati all'ANCI e all'UPI i criteri utilizzati per la formazione della graduatoria degli edifici pubblici di interesse strategico oggetto di richiesta di finanziamento per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, sulla cui base sono stati selezionati gli interventi inseriti nel presente programma (allegato A);

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale. Difesa del Suolo e della Costa. Protezione civile, Paola Gazzolo;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 3 dell'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010, il "Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della medesima Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010", come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 1.870.026,18;

- 2) di assegnare e concedere secondo le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, i contributi agli Enti beneficiari di cui all'elenco riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di approvare quali ulteriori parti integranti e sostanziali del presente atto, l'Allegato B "Indicazioni tecniche e procedurali per la presentazione dei progetti e la liquidazione del contributo per interventi su edifici compresi nel 'Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010";
- 4) di confermare che, per lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli interventi strutturali negli edifici di cui all'Allegato A sopra richiamato, devono essere rispettate le modalità e le tempistiche di cui all'Allegato B;
- 5) di imputare la somma complessiva di € 1.870.026,18 registrata al n. 2207 di impegno sul Capitolo 48284 "Contributi a Enti Locali per interventi di prevenzione del rischio sismico attraverso interventi strutturali di rafforzamento locale e di miglioramento sismico di edifici. (D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito in L.24 giugno 2009, n.77; art. 2, comma 1, lett. b) e c), OPCM 13 novembre 2010, n.3907; D.P.C.M. - DPC 10 dicembre 2010) - mezzi statali" afferente all'U.P.B. 1.4.4.3.17570 del bilancio per l'esercizio finanziario 2011 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di dare atto che alla liquidazione dei contributi oggetto della presente delibera, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della L.R. 40/2001 e della propria delibera n.2416/2008 e ss.mm. nel rispetto delle modalità di erogazione previste dall'art.4 della'Allegato B parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che le eventuali economie, legate all'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010, risultanti a saldo dei contributi assegnati con il presente atto, torneranno nella disponibilità della Regione che provvederà a darne comunicazione al Dipartimento della Protezione civile;
- 8) di provvedere alla pubblicazione del presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

-----

**PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL'ORDINANZA P.C.M. N. 3907/2010.**

Elenco degli edifici oggetto di finanziamento:

<b>N. prog.</b>	<b>Prov.</b>	<b>Comune</b>	<b>Codice CUP</b>	<b>Denominazione edificio</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Importo finanziato (euro)</b>
1	RA	Lugo	B44B11000060005	Rocca Estense - blocco 4	Comune di Lugo	452.088,89
2	BO	Minerbio	B83C08000050006	Municipio - edificio 3	Comune di Minerbio	661.495,27
3	RE	Quattro Castella	C53G11000080006	Municipio - edificio in muratura	Comune di Quattro Castella	266.543,37
4	RE	Ramiseto	H68H11000000001	Municipio	Comune di Ramiseto	181.449,48
5	FC	Tredozio	B73C11000000001	Municipio	Comune di Tredozio	308.449,17
Importo totale						1.870.026,18

**INDICAZIONI TECNICHE E PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PER INTERVENTI SU EDIFICI COMPRESI NEL “PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO, DI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO, AI SENSI DELL’ART. 2, COMMA 1, LETT. B) DELL’ORDINANZA P.C.M. N. 3907/2010.**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

I Soggetti che attuano gli interventi (Soggetti beneficiari) di cui al “Programma per gli interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, di edifici di interesse strategico, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010”, hanno la responsabilità ed espletano gli adempimenti di competenza in ordine a tutte le fasi di realizzazione degli stessi. In particolare ai Soggetti beneficiari spetta per l’intervento di cui al presente atto:

- l’esecuzione o l’affidamento dell’incarico di progettazione, l’approvazione del progetto esecutivo, l’acquisizione dei pareri, visti, nulla osta e assensi, comunque denominati, da rilasciarsi a cura delle Amministrazioni competenti. In particolare, per quanto concerne l’autorizzazione sismica preventiva ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 19/2008, questa sarà rilasciata dalle rispettive Strutture tecniche competenti in materia sismica, così come individuate dalla D.G.R. n.1852/2009 e s.m.i.;
- l’affidamento dei lavori, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, la nomina del collaudatore, nonché i pagamenti, le liquidazioni e le rendicontazioni conseguenti.

Per gli adempimenti di cui ai precedenti punti, i Soggetti beneficiari faranno riferimento a quanto disposto ai sensi delle normative vigenti e delle disposizioni del presente documento.

I progetti per gli interventi di cui sopra saranno sottoposti ad istruttoria tecnico – economica da parte della Regione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi del programma e con le prescrizioni regionali, alla quale seguirà il rilascio del “visto di congruità tecnico economico”.

## 1. PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del rilascio del “visto di congruità tecnico economico”, i progetti devono riguardare lavori coerenti con le finalità del “Programma per gli interventi di rafforzamento locale o di miglioramento sismico di edifici di interesse strategico per le finalità di protezione civile, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera b) dell’Ordinanza P.C.M. n. 3907/2010”.

I progetti devono contenere tutte le necessarie indicazioni analitiche per le stime dei lavori, tenendo a tal fine presente che sono ammesse a finanziamento le opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l’obiettivo di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, nonché le finiture strettamente connesse.

A tal fine:

- il computo metrico estimativo dovrà essere redatto secondo i criteri previsti e con riferimento al vigente “Elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”<sup>1</sup> (di seguito “Elenco prezzi”) ove non diversamente specificato;
- il quadro economico riepilogativo dovrà specificare l’eventuale suddivisione dei costi in opere oggetto di finanziamento e opere oggetto di cofinanziamento, secondo il disposto normativo, con relativa suddivisione, oltre che delle spese per lavori, anche delle spese tecniche e dell’I.V.A.. A tal fine, le spese tecniche sono ammesse a contributo entro il limite massimo del 10% dell’importo netto dei lavori per opere strutturali e finiture strettamente connesse, alle quali potranno essere ulteriormente aggiunte IVA e oneri **previdenziali obbligatori** connessi.

Per tipologie di opere non previste nell’“Elenco prezzi” rimane salva la possibilità di creare nuove voci fornendo la relativa analisi del prezzo, oppure facendo riferimento ad altri prezziari ufficiali.

Nel momento in cui fosse reso ufficialmente disponibile un documento di aggiornamento del suddetto “Elenco prezzi”, questo diventerà automaticamente il documento di riferimento.

---

<sup>1</sup> Allegato alla D.G.R. n. 755 del 29 maggio 2007 recante “Approvazione dell’aggiornamento dell’elenco prezzi per opere di riparazione e consolidamento sismico di edifici esistenti”, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 101 del 13 luglio 2007, scaricabile anche da internet al sito [http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco\\_prezzi/01\\_elenco\\_prezzi\\_2009.htm](http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/sismica/elenco_prezzi/01_elenco_prezzi_2009.htm)

Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza, tenuto conto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, che disciplina i contenuti minimi dei piani della sicurezza e di coordinamento dei cantieri edili temporanei e mobili, dovrà essere elaborato un computo metrico specifico sulla base del vigente “Elenco regionale dei prezzi per lavori e servizi di difesa del suolo, della costa e bonifica, indagini geognostiche, rilievi topografici e sicurezza” il cui aggiornamento è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 749/2010, pubblicata sul BURE-R n. 82 del 21 giugno 2010, ove non diversamente specificato.

Il progetto da sottoporre alle procedure di cui al presente documento, può comprendere anche opere aggiuntive cofinanziate a carico del Soggetto beneficiario e, in tal caso, il “visto di congruità tecnico economico” è limitato ai soli aspetti strutturali delle stesse opere aggiuntive cofinanziate.

## **2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER IL RILASCIO DEL “VISTO DI CONGRUITA' TECNICO ECONOMICO” E TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE**

I Soggetti beneficiari dovranno trasmettere, in duplice copia, i progetti approvati dagli stessi Enti, completi della dovuta autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008, al Nucleo Tecnico<sup>2</sup> della Regione Emilia-Romagna, presso il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Al fine di agevolare l'istruttoria, il Soggetto beneficiario potrà richiedere al Nucleo di svolgere l'istruttoria congiunta con la Struttura tecnica territorialmente competente in materia sismica. In tale ipotesi la documentazione dovrà essere trasmessa contestualmente ad entrambe le Strutture, con specifica richiesta.

Istruite positivamente le pratiche, il Nucleo tecnico ne attesterà l'esito con apposito “visto di congruità tecnico economico”, dandone comunicazione ai Soggetti beneficiari ai quali verrà restituita una copia del progetto.

Detto “visto di congruità tecnico economico” specificherà la quota parte percentuale dell'intervento finanziata col contributo regionale, con il relativo importo, e quella eventualmente cofinanziata dal Soggetto beneficiario.

Nel caso di incompletezza del progetto esecutivo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dello stesso, e con la conseguente sospensione dei tempi per l'istruttoria, il Nucleo Tecnico richiede al Soggetto beneficiario le integrazioni necessarie, assegnando a

---

<sup>2</sup> **Nucleo Tecnico**  
c/o **Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**  
viale della Fiera n.8  
40127 Bologna

tal fine un congruo termine. Qualora le integrazioni richieste non siano trasmesse entro tale termine, o nel caso che le integrazioni risultino insufficienti, lo stesso Nucleo Tecnico informerà del mancato rilascio del “visto di congruità tecnico economico” il Dipartimento di protezione civile per gli adempimenti di competenza.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a trasmettere al Nucleo Tecnico:

- entro il 21 settembre 2011, comunicazione dell'avvenuto affidamento delle attività di progettazione,
- entro il 21 maggio 2012, comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori,
- entro il 21 maggio 2013, gli atti di contabilità finale, gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale ed il grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso.

Il Nucleo Tecnico, ai sensi dell'art. 15 dell'Ordinanza P.C.M. n.3907/2010, provvede alla comunicazione annuale al Dipartimento della Protezione civile, circa l'avvenuto impegno o l'utilizzazione delle risorse stanziare, con i relativi interventi effettuati.

### **3. VARIANTI**

Sono soggette alla procedura suddetta anche le eventuali varianti in corso d'opera concernenti il progetto originario rispetto al quale è stato rilasciato il “visto di congruità tecnico economico”, anche nel caso non comportino aumento di spesa, ma siano da considerare sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale.

Non costituiscono varianti, su cui rilasciare un nuovo “visto di congruità tecnico economico”, quelle indicate all'art. 132, comma 3, II periodo, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e sue successive modifiche ed integrazioni, purché soddisfino l'ulteriore condizione di poter essere considerate come varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nell'originario progetto già corredato di “visto di congruità tecnico economico”, nel rispetto delle disposizioni di cui all'allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011<sup>3</sup>. A tal fine il progettista abilitato, su proprio responsabile giudizio, descrive e certifica il carattere non sostanziale della variante, secondo le indicazioni contenute nell'allegato sopra citato.

---

<sup>3</sup> D.G.R. n.687/2011 (pubblicata sul BUR-ER n.86 dell'8 giugno 2011) “Atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della L.R. n. 19 del 2008”.

Ogni variazione di quanto stabilito nel quadro tecnico economico deve essere comunicata al Nucleo Tecnico; tali variazioni non possono comportare aumento del contributo assegnato di cui al “visto di congruità tecnico economico” e la maggior spesa rimane a carico del Soggetto beneficiario.

#### **4. MODALITA' DI PAGAMENTO**

La domanda di liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento finanziato con il presente atto deliberativo, deve essere inoltrata dal relativo Soggetto beneficiario al Nucleo Tecnico, e può essere richiesta:

A) in un'unica soluzione a saldo dei lavori;

B) in alternativa, con le modalità di seguito specificate:

- a seguito della comunicazione, al suddetto Nucleo Tecnico, **avvenuto** affidamento dei lavori, e del costo necessario per la relativa realizzazione, sono erogati:
  - un importo pari al 50% della quota corrispondente all'importo dei lavori oggetto di finanziamento (IVA compresa), al netto del ribasso d'asta in proporzione;
  - le spese tecniche, nei limiti previsti al precedente punto;
- a seguito della comunicazione, al suddetto Servizio, dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, **degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del grado di sicurezza iniziale e del grado di sicurezza conseguito a seguito dell'intervento stesso**, è erogato il saldo.

La somma spettante a saldo sarà al netto di eventuali economie che torneranno nella disponibilità della Regione. In caso di cofinanziamento da parte del Soggetto beneficiario, le economie saranno accertate in misura proporzionale alle rispettive fonti di finanziamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/707

data 17/06/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/707

data 18/07/2011

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'